



ISTITUTO COMPRENSIVO DRUENTO

Via Manzoni, 11
10040 Druento TO
www.icdruento.edu.it

e-mail toic89000v@istruzione.it
C.F.97745300018 C.M. TOIC89000V
tel.011 984 65 45 fax.011 994 22 47



REGOLAMENTO D'ISTITUTO USCITE DIDATTICHE

TIPOLOGIE	pag. 2
PROCEDURA	pag. 2
ORGANI COMPETENTI	pag. 3
DURATA E QUANTITÀ DELLE USCITE	pag. 3
DOCENTI ACCOMPAGNATORI	pag. 4
STUDENTI CON DISABILITA'	pag. 4
DESTINATARI	pag. 5
DESTINAZIONI	pag. 5
TRASPORTO	pag. 5
DOCUMENTI	pag. 5
TETTI DI SPESA	pag. 6

Le uscite didattiche sono una fattiva occasione di formazione per gli alunni e integrano la normale attività della scuola sul piano della formazione generale e della personalità degli allievi.

Sono parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

Esse rappresentano, pertanto, un'opportunità da saper cogliere e sono momenti di grande importanza per un positivo sviluppo delle dinamiche socio affettive del gruppo classe, contribuendo a sviluppare senso di collaborazione, condivisione, responsabilità ed autonomia personale; ci si deve dunque adoperare affinché ad ogni classe possa essere garantita il più possibile questa opportunità formativa.

Gli insegnanti di sezione per la scuola dell'infanzia, gli insegnanti di team per la scuola primaria e i docenti della scuola secondaria di primo grado, con la disponibilità del personale di Segreteria a prendere contatti con agenzie di trasporto, portano a individuare e a programmare le attività in maniera razionale e con la massima valenza didattica, potenziando l'abbinamento di classi per favorire la socializzazione e il contenimento dei costi per gli studenti. Tutti i viaggi di studio sono considerati come momento integrante dell'attività didattica e sono inseriti nella programmazione di classe.

TIPOLOGIE

- a. **Uscite sul territorio:** si effettuano per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio comunale (Comuni di Druento, San Gillio, Givoletto, Pianezza, Venaria) e dei comuni contigui; esse si configurano pertanto come attività didattica in aula decentrata.
- b. **Visite guidate:** si effettuano nell'arco di una giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune; comprendono la partecipazione ad attività fuori sede.
- c. **Viaggi di istruzione:** sono caratterizzati da almeno un pernottamento. Comprendono i viaggi finalizzati all'integrazione disciplinare, all'ampliamento delle conoscenze e delle competenze trasversali e alla partecipazione a manifestazioni sportive. Integrano ed arricchiscono la preparazione culturale, tecnica o sportiva, ma rappresentano anche momenti socializzanti.

PROCEDURA

1. Proposta dei Docenti
2. I docenti organizzatori comunicano alle famiglie le proposte d'uscita, precisando:
 - a) Periodo, località e scopo della visita. Si ricorda che tutte le uscite dovranno essere effettuate entro il 31/5 dell'anno scolastico di riferimento. È fatto divieto di effettuare uscite nell'ultimo mese delle lezioni, al divieto si può derogare per uscite sul territorio, outdoor education, attività sportive, scolastiche o collegate con l'educazione ambientale considerato che alcune attività all'aperto non possono essere svolte prima della tarda primavera.

- b) Mezzo di trasporto; in occasione delle uscite didattiche potrà essere richiesto ai genitori di accompagnare e riprendere i propri figli direttamente al luogo di incontro concordato (in Druento, San Gillio, Givoletto, Pianezza, Venaria Reale, Stazione metropolitana Fermi), come da Delibera n° 65 del Consiglio di Istituto del 18 Maggio 2023. I docenti comunicheranno, per ogni singola uscita, ora e luogo di incontro.
 - c) Durata dell'uscita;
 - d) Costo indicativo pro-capite a carico della famiglia;
3. Individuazione dei Docenti accompagnatori
 4. L'autorizzazione da parte dei genitori, o chi ne fa le veci, a partecipare alle uscite è unica, cioè valida sia per le uscite sul territorio, sia per quelle extra territorio. Si acquisisce ad inizio anno e avrà validità annuale. I genitori potranno esercitare il diritto di diniego alla partecipazione per ogni singola uscita. Il diniego dovrà essere comunicato in forma scritta al docente di classe.
 5. Per il Viaggio di istruzione è richiesta autorizzazione scritta specifica da parte delle famiglie.
 6. All'alunno che non possa partecipare per sopravvenuti importanti motivi verrà rimborsata la quota relativa ai pagamenti individuali; non saranno invece rimborsati i costi (pullman, guide, ecc...) ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti. I rimborsi saranno valutati caso per caso.

ORGANI COMPETENTI

Il piano delle uscite è approvato dal Collegio docenti entro la fine novembre e viene in seguito deliberato dal Consiglio d'istituto.

Il piano delle uscite, una volta approvato e deliberato, diventa esecutivo consentendo ai docenti di dare avvio alle procedure necessarie alle uscite.

Per le uscite previste nei primi mesi dell'anno scolastico, le delibere degli organi collegiali devono essere acquisite nel corso del precedente anno scolastico. In casi particolari ed eccezionali quali comunicazioni o informazioni tardive, l'autorizzazione può essere data dal Dirigente scolastico.

Il Dirigente scolastico può autorizzare, *in itinere*, altre uscite didattiche, purché di breve durata (un giorno al massimo).

DURATA E QUANTITÀ DELLE USCITE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Ogni Team di Sezione, nel proporre la durata delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione, si atterrà a quanto segue:

- Per tutte le sezioni sarà possibile effettuare più uscite all'anno sia di mezza giornata che di una giornata intera con rientro previsto entro la fine delle lezioni o oltre l'orario di fine lezione e un solo viaggio d'istruzione in Piemonte e regioni confinanti.

SCUOLA PRIMARIA

Ogni Team di Classe, nel proporre la durata delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione, si atterrà a quanto segue:

- Per tutte le classi dalla prima alla quinta sarà possibile effettuare più uscite all'anno di mezza giornata o una giornata intera con rientro previsto entro la fine delle lezioni o oltre l'orario di fine lezione e un viaggio d'istruzione in Italia per ciascun anno. Eventualmente, per l'estero, sarà necessario dettagliare il soggiorno e relazionarlo preventivamente al Consiglio di Istituto.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ogni Consiglio di Classe, nel proporre la durata delle uscite didattiche, si atterrà ai seguenti criteri:

- Per tutte le classi sarà possibile effettuare più uscite all'anno di mezza giornata o una giornata intera con rientro previsto entro la fine delle lezioni o oltre l'orario di fine lezione; tra queste rientrano le attività di accoglienza ad inizio anno per le classi prime.
- Per le classi seconde c'è la possibilità di partecipare al tradizionale soggiorno in montagna con attività inclusive sulla neve, sci di fondo e socializzazione o soggiorni affini.
- Per le classi terze, un viaggio d'istruzione in Italia o all'estero, da un minimo di 2 giorni a un massimo di 5 giorni e a discrezione del Consiglio di Classe.

DOCENTI ACCOMPAGNATORI

1. I docenti accompagnatori devono preferibilmente far parte dell'équipe pedagogico-didattica della classe.
2. La presenza di almeno un docente ogni quindici studenti è indicativa, ma non prescrittiva, a seconda della tipologia di uscita. Il numero degli alunni e il numero di accompagnatori deve essere rapportato al quoziente di rischio dell'uscita stessa. Nel caso di alunni portatori di disabilità si designa sempre, in aggiunta al numero degli accompagnatori, anche l'insegnante di sostegno, o di altra disciplina, per garantire una sorveglianza più mirata. È buona prassi definire anche gli eventuali accompagnatori supplenti. In casi particolari il Dirigente Scolastico valuterà la possibilità di ricorrere anche agli educatori solo in casi di estrema necessità (come accompagnatori extra).
Tali indicazioni dovranno essere garantite per tutte le uscite, comprese quelle che si effettuano nell'ambito del Comune, salvo casi particolari autorizzati dal Dirigente.
3. I docenti accompagnatori hanno l'obbligo di attenta e assidua vigilanza esercitata a tutela sia dell'incolumità degli alunni.
4. Deve essere sempre previsto un docente accompagnatore supplente che all'occorrenza sia pronto a sostituire un collega che, per gravi e imprevisi motivi, non sia in grado di intraprendere l'uscita.
5. Per i viaggi all'estero almeno uno dei docenti deve possedere una buona conoscenza della lingua del paese da visitare o dell'inglese. Nei viaggi finalizzati allo svolgimento di attività sportive, i docenti accompagnatori saranno preferibilmente quelli di scienze motorie e sportive.
6. Non è prevista la partecipazione dei genitori, salvo casi particolari valutati dal Dirigente Scolastico.

STUDENTI CON DISABILITA'

In presenza di allievi disabili (motori, cognitivi, sensoriali, comportamentali, sia art.3 comma 3, sia art.1 comma 1), il Dirigente ha facoltà di autorizzare come accompagnatore un genitore, il quale:

1. firma un esonero di responsabilità della Scuola per danni e infortuni durante l'uscita didattica;
2. fornisce assistenza sanitaria, assistenza all'autonomia e assistenza notturna; pertanto, è reperibile durante la giornata dell'uscita didattica, ma non partecipa alle attività didattiche organizzate;
3. non interferisce con l'organizzazione e la gestione dell'uscita.

DESTINATARI

1. Visite guidate e viaggi d'integrazione culturale si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità alle quali devono partecipare tutti gli alunni della classe, salvo giustificati impedimenti. La percentuale dei partecipanti che aderiscono all'uscita dovrà essere non inferiore ai $\frac{2}{3}$ degli studenti per la scuola dell'Infanzia e ai $\frac{3}{4}$ degli studenti per gli altri ordini di scuola.
2. Gli alunni della scuola Primaria e Secondaria che non partecipano all'uscita sono tenuti alla frequenza delle lezioni e saranno inseriti nelle classi del plesso. Coloro che non si presenteranno a scuola dovranno giustificare l'assenza.
3. Gli alunni della scuola dell'infanzia che non partecipano all'uscita, su richiesta, saranno accolti a scuola in un'altra sezione.
4. Per la scuola secondaria di primo grado, il Consiglio di Classe ha facoltà di non ammettere all'uscita o al viaggio gli allievi il cui comportamento abbia violato gravemente il regolamento d'Istituto o non dia sufficienti garanzie di vederlo rispettato nel contesto in cui la classe si recherà.

DESTINAZIONI

Le visite guidate e viaggi d'integrazione sono organizzati:

1. Nell'ambito della propria regione e del proprio territorio comunale.
2. In Italia e nei Paesi Europei aderenti alla UE.

TRASPORTO

1. Per le visite guidate si ritiene opportuno raccomandare un'attenta valutazione in merito alla durata del trasporto al fine di "armonizzare" tempo di percorrenza e tempo dedicato alla visita vera e propria.
2. Per l'utilizzo di ditte di autotrasporto e/o il ricorso ad agenzie di viaggio, è necessario acquisire le autorizzazioni di legge.

DOCUMENTI

1. Gli alunni dovranno essere in possesso di un documento di identificazione della scuola di appartenenza; per i viaggi di istruzione del certificato di identità personale qualora sia richiesta per procedere alla registrazione presso la struttura ospitante.
2. Per i viaggi all'estero sono obbligatori i documenti validi per l'espatrio.
3. Per gli alunni stranieri con permesso di soggiorno e passaporto, si consiglia di mettersi in contatto con la Questura di Torino e con l'ufficio immigrazione.
4. Il personale accompagnatore e gli alunni sono coperti dall'assicurazione stipulata dall'Istituto.

TETTI DI SPESA

Si richiama la Delibera del Consiglio d'Istituto sul tetto massimo del contributo richiesto alle famiglie per uscite didattiche (Allegato A)

Il tetto massimo del contributo richiesto complessivamente alle famiglie per uscite didattiche viene di seguito riassunto:

Infanzia	150 euro / anno
Primaria	300 euro complessivamente tra primo e secondo anno 500 euro complessivamente tra terzo, quarto e quinto anno (Cumulabili negli anni di frequenza in caso di soggiorno)
Secondaria	250 euro/anno (Cumulabili negli anni di frequenza in caso di soggiorno)

Verrà valutata l'intervento/integrazione economico (fondo solidarietà erogazione liberale) per coloro che presenteranno richiesta con certificazione ISEE.

In deroga a quanto sopra stabilito, è consentito il superamento dei limiti massimi di spesa per i soggiorni, qualora sia favorevole almeno il 90% delle famiglie della classe interessata.

I docenti devono altresì assicurarsi che il 10% rimanente (i non partecipanti) giustifichi con motivazioni che esulano dalle problematiche economiche.

Alla richiesta di autorizzazione del soggiorno dovrà essere allegato il foglio con le firme di adesione.

Il presente regolamento è stato approvato all'unanimità nella seduta del Consiglio di Istituto
n. 25 del 30/10/2023